

Venerdì 11 febbraio 2000

14

Petrolio a prezzi da record Sfiora i 30 dollari in Usa

ROMA Il petrolio vola a New York su livelli record: al Mercantile Exchange il greggio con consegna a marzo sfiora quota 30 dollari al barile dopo un'apertura a 29 dollari. A Londra la situazione è altrettanto rovente, con il prezzo del Brent, valore di riferimento per l'Europa, a 27,40 dollari. La situazione appare insostenibile per molti americani, soprattutto per chi vive nella fredda zona Nordest del Paese, costretto a pagare prezzi esorbitanti in particolare modo per il gasolio da riscaldamento, e il governo si sta preparando a lanciare un'offensiva per combattere l'aumento del prezzo del greggio, triplicato in poco più di un anno e salito del 14% dall'inizio di gennaio. Anche l'Ue guarda con una certa preoccupazione alla riunione Opec del 27 marzo sulle quote di produzio-

ne petrolifera. «Se i prezzi delle barile dovessero rimanere ai livelli attuali, la crescita mondiale potrebbe essere disturbata dalla ripresa delle pressioni inflazionistiche» ha sottolineato ieri la Commissione, secondo la quale, comunque, i paesi più penalizzati saranno quelli in via di sviluppo, mentre l'impatto nella Ue sarebbe limitato. «Si può comprendere il desiderio legittimo dei Paesi Opec di assicurarsi risorse sufficienti per proseguire nella politica di diversificazione economica, ma sarebbe ugualmente utile sostenere la Commissione europea - preserva le prospettive di crescita e di sviluppo dell'insieme dei paesi consumatori di petrolio». «Per quanto riguarda l'Europa si può affermare che l'impatto a breve termine del rialzo dei prezzi è molto limitato».

Alla Pirelli le attività cavi ed energia di BiccGeneral Tronchetti Provera: insieme a Internet pensiamo all'economia reale

ROMA Pirelli acquista le attività cavi energia di BiccGeneral in Europa, Africa e Asia. Lo annuncia in una nota il gruppo guidato da Tronchetti Provera, specificando che le attività acquisite sono quelle già appartenute al gruppo britannico Bicc e poi rilevate dagli americani della General Cable. Tali attività hanno registrato nel 1999 un fatturato di circa 700 milioni di euro, con 3.500 dipendenti e 11 stabilimenti in Gran Bretagna e Italia (che insieme rappresentano oltre l'80% del fatturato 1999). Africa e Asia, inclusa una joint-venture localizzata a Shanghai in Cina, area prioritaria di sviluppo per Pirelli Cavi e Sistemi. Pirelli acquirerà attività per un valore netto complessivo di circa 370 milioni di dollari, offrendo un corrispettivo totale pari a 216 milioni di dollari. L'acquisizione incrementerà il fatturato di Pirelli Cavi e Sistemi nel settore energia a circa 3.400 milioni di euro. Secondo le previsioni

di Pirelli, le attività acquisite - che a costi storici nel 1999 hanno registrato un risultato negativo - torneranno in positivo entro 12 mesi dall'acquisizione, per poi raggiungere i target di performance già previsti per il settore Cavi e Sistemi del gruppo. «In un contesto in cui il principale driver competitivo è la tecnologia - ha commentato Giuseppe Morchio, presidente di Pirelli Cavi e Sistemi - la nostra strategia è di crescere e rafforzarsi sia attraverso alleanze strategiche con partner globali eccellenti come Cisco nelle telecomunicazioni, sia tramite acquisizioni di attività hi-tech, come BiccGeneral nella trasmissione di energia. Questa operazione rafforza il posizionamento di Pirelli sul mercato mondiale dell'energia grazie alla sua leadership tecnologica, in particolare nei sistemi sottomarini e nel settore alta tensione terrestre». Il perfezionamento dell'acquisizione è previsto entro il prossimo

mo mese di giugno, dopo l'approvazione da parte delle autorità Ue e Antitrust. L'operazione dimostra che il gruppo è presente nella consistente economy, l'economia reale, ha osservato Marco Tronchetti Provera, per creare valore agli azionisti. Ma questo non fa dimenticare al gruppo le potenzialità di Internet. «Abbiamo già una struttura avanzata a cui introdurre sistemi di acquisti e vendita - ha sottolineato - e stiamo sviluppando Internet sui processi interni». Non si è sbilanciato Tronchetti Provera sull'eventualità di un portale. «Stiamo facendo qualcosa che tenderà a sviluppare la nostra competitività - ha detto - sia all'interno che all'esterno». Sull'operazione appena conclusa Tronchetti Provera ha osservato che il ritorno dell'investimento è previsto in due anni. Quanto all'intesa con Cisco, il presidente ha aggiunto che «il closing è previsto entro pochi giorni».

Integrazione tra Seat e Tin.it Telecom promuove la nascita di un colosso multimediale

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA Nasce il colosso italiano nel business di Internet. Nella tarda serata di ieri Telecom Italia e Seat hanno annunciato la futura integrazione di Tin.it nella editrice di Pagine Gialle. Alla massiccia dote della società del gruppo Telecom, che si avvale di due milioni e mezzo di clienti, si aggiungeranno i 1.900 miliardi di fatturato stimato per Seat a fine '99 più l'attività di Buffetti, l'altra azienda che il gruppo guidato da Lorenzo Pelliccioli sta «inglobando» con un'Opas ormai alle battute finali (che, tra l'altro, non subirà alcun effetto con l'operazione annunciata ieri).

In altre parole, significa che all'ente dell'ex monopolista telefonico, si sommano anche la Matrix e il più grande motore di ricerca italiano Virgilio (già acquisiti da Seat), oltre che tutti gli spettatori riguardanti i contenuti ed i servizi, apportati da Buffetti. Cauti il giudizio del ministro Salvatore Cardinale. «Non posso parlare», ha replicato a chi gli chiedeva un commento sull'operazione. Ancora una volta i rumors di Borsa non hanno sbagliato. Erano giorni che Seat faceva la star del listino, attorniata da voci sempre più risonanti di «corteggiatori» importanti. Un tam-tam tanto insistente da far apprezzare il titolo dai 3 euro di gennaio ai 4,255 di ie-

MINISTRO CARDINALE
Il rappresentante del governo dimostra cautela: «Non posso parlare»

tutto nelle mani di una finanziaria, la Huit, titolare del 61,33% delle azioni ordinarie. Il diritto di voto, però, è «solo» sul 50,33%, che potrebbe diluirsi al 47 con la conclusione dell'operazione bu-

fetti. All'interno della cassaforte Huit compaiono due grandi azionisti industriali: De Agostini (25,55%), Telecom (21,07%), rispettivamente con il 13 e l'11% dei diritti di voto. Segue una fittissima schiera di soci finanziari, come Bain, Comit, Be partners (appena entrato in Bell, azionista di Olivetti), Investoriti associati e Cvc. L'operazione Colaninno-Pelliccioli prevede un'Opas di Telecom su Seat ad un prezzo di 4,5 euro per azione, che consenta al gruppo telefonico di raggiungere il 29,9% dell'azionariato Seat. A quel punto si avvierà l'integrazione di Tin.it (i cui dettagli sono ancora allo studio), con un'ulteriore offerta pubblica da parte di Telecom sul rimanente ca-

pitale a 4,2 euro per azione. Nelle valutazioni allo studio è inclusa possibilità di ricomprare nell'offerta pubblica le azioni di risparmio Seat Pagine Gialle ad un prezzo che rifletta l'acquisto del 30% rispetto al prezzo dell'Opas sulle azioni ordinarie. Troppo presto, oggi, prevedere chi resterà nella cabina di comando e chi preferirà uscire. I rumors fino a ieri davano i partner finanziari tutti in uscita. «Il progetto di integrazione sostituisce, migliorandolo, quello di quotazione di Tin.it - dichiara una nota congiunta Telecom-Seat - Tuttavia Telecom Italia assicurerà a tutti i suoi azionisti un trattamento privilegiato».

Fininvest e Italgas insieme nella Rete

Parte We-cube.com per le imprese

ROMA Alleanza Fininvest-Italgas nel business di Internet. I due gruppi hanno annunciato ieri la nascita di We-cube.com, società «incubatore» per sostenere lo sviluppo di nuove imprese su Internet. La società, partecipata con quote paritarie da Fininvest, Italgas (Eni) e un gruppo di manager guidati dall'economista Domenico Siniscalco, ha l'obiettivo di aiutare lo sviluppo di prodotti e servizi sulla Rete da parte di start-up di aziende già esistenti che vogliono sviluppare e quotare le loro attività in Internet. We-cube.com metterà a disposizione risorse e tecnologie e acquisirà partecipazioni azionarie nelle aziende per poi cederle a favore di nuovi investitori

o al momento del collocamento in Borsa. La stessa We-cube.com non esclude una sua quotazione. Fin d'ora non si esclude l'ingresso nella compagine azionaria di un altro nome di rango: la Ifil della famiglia Agnelli. A confermarlo è lo stesso Siniscalco, presidente e amministratore delegato della neonata società. «Abbiamo colloquio in fase avanzata con Ifil-Fiat, 21 Investimenti e Merrill Lynch», ha dichiarato l'economista in margine alla presentazione del gruppo. È ancora da definire la dimensione della partecipazione dei nuovi partner, che contribuiranno peraltro a far crescere il capitale sociale, attualmente pari a un miliardo.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,25	0,40	0,25	0,27	486
ACEA	22,12	7,12	13,14	22,00	41088
ACO NICOLAY	2,88	4,08	2,55	2,75	5147
ACQUA POTAB	6,13	-	6,13	6,69	11869
ACUM	7,05	-1,99	4,84	7,25	13777
AEDS	27,10	6,90	12,32	26,63	51563
AEDS RNC	24,99	3,51	10,30	24,64	47710
AEM	5,28	3,01	3,55	5,24	8972
AEROP ROMA	7,10	-1,59	4,81	7,20	13815
ALITALIA	1,95	2,68	1,95	2,38	3828
ALLEANZA	10,76	1,69	9,79	11,86	20805
ALLEANZA RNC	5,73	1,56	5,55	6,93	11043
ALLIANZ SUB	9,00	-2,88	6,93	9,93	17506
AMALDA	2,44	5,31	1,03	2,38	4622
ANGIOLIO TRAS	1,17	0,60	1,12	1,29	2271
ARQUATI	0,92	2,47	0,90	1,00	1780
ASSITALIA	5,85	-	5,81	5,88	11327
AUTO TO MI	15,74	-2,72	11,25	16,37	30446
AUTOGIRILL	11,25	-3,80	10,60	12,67	22025
AUTOSTRAD	7,40	-1,65	5,90	7,69	14357
B AGR MANT W	0,51	0,63	0,46	0,69	0
B AGR MANTOV	8,32	2,21	7,99	9,91	15982
B DES-BR BR9	1,49	3,53	1,43	1,61	2769
B DESIO-BR	3,47	6,86	3,07	3,48	6564
B FIDELIRAM	11,29	6,67	9,96	11,42	21295
B INTESA	3,63	7,58	3,29	4,00	6862
B INTESA R W	0,39	10,00	0,32	0,39	0
B INTESA RNC	1,98	8,19	1,73	2,02	3745
B INTESA W	0,74	6,49	0,63	0,84	0
B LEGNANO	4,97	-4,58	4,96	5,96	9621
B LOMBARDA	10,07	3,72	9,65	11,46	19231
B NAPOLI	1,20	0,75	1,14	1,25	2327
B NAPOLI RNC	0,95	1,69	0,94	1,05	1810
B ROMA	1,17	4,28	1,11	1,26	2263
B SANTANDER	10,50	-	10,10	11,53	20598
B SARDIG RNC	19,94	-4,25	19,07	21,73	38861
B TOSCANA	3,21	4,97	2,87	3,69	6175
BASICNET	3,16	1,84	3,07	3,74	6070
BASSETTI	5,60	-1,75	5,52	6,79	10692
BASTOGI	0,30	-	0,15	0,33	591
BAYER	44,10	2,77	40,19	46,81	8441
BAYERSCH	7,17	-0,75	6,48	7,80	13755
BCA CARGO	9,92	2,25	6,51	10,20	19198
BCA PROFLO	13,90	26,30	3,19	12,62	24442
BCO BILBAO	13,32	0,51	12,25	14,52	25228
BCO CHAVARI	2,95	5,38	2,88	2,94	5582
BEGHELLI	2,31	8,91	1,72	2,24	4335
BENETTON	1,99	-0,45	1,95	2,42	3889
BENI STABILI	0,36	-0,74	0,32	0,37	700
BIMI	10,90	5,44	6,94	10,77	20848
BIM W	3,85	2,55	2,45	3,91	0
BIPOP-CARIRE	99,72	1,60	77,23	98,22	190180
BNA	2,80	9,80	2,55	2,85	5230
BNA PRIV	1,28	2,47	1,24	1,39	2434
BNA RNC	0,67	5,57	0,63	0,92	1643
BNL	3,39	3,13	3,11	3,47	6548
BNL RNC	2,85	2,22	2,53	2,94	5495
BOERO	10,20	-	9,55	10,75	19750
BON FERRAR	1	1,52	0,74	1,034	19217
BONFANTINI	0,32	1,65	0,30	0,35	619
BONAPARTE	0,26	0,58	0,23	0,26	500
BREMSO	9,99	2,60	9,84	10,82	19357
BRIOSCHI	0,34	-0,06	0,22	0,38	734
BROSCHI W	0,12	-12,61	0,06	0,14	0
BUFFETTI	22,50	12,67	14,23	21,20	41049
BULGARI	9,57	0,61	8,37	10,72	18327
BURGO	5,71	-3,11	5,80	6,62	11230

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
BURGO P	7,50	-	7,40	8,00	14522
BURGO RNC	6,95	5,30	6,60	7,20	12950
BUZZI UNIC	9,40	-1,98	9,47	11,03	18336
BUZZI UNIC R	4,04	-1,18	4,05	4,84	7890
CAFFARO	1,01	0,60	0,91	1,05	1969
CAFFARO RIS	1,01	-0,98	0,89	1,04	1956
CALCEMENTO	0,97	0,35	0,90	1,01	1876
CALP	3,01	-0,73	2,90	3,17	5865
CALTAGIR RNC	2,55	-1,92	1,35	2,69	5029
CALTAGIRONE	2,61	-0,91	1,42	2,67	5090
CAMFIN	2,31	1,32	1,85	2,28	4141
CARRARO	3,24	5,37	3,03	3,75	6241
CASTELGARDEN	5,25	0,38	4,37	5,39	10152
CEM AUGUSTA	1,88	-1,16	1,74	2,00	3658
CEM BARL RNC	2,97	1,37	2,90	3,39	5712
CEM BARILETTA	4,32	2,86	4,00	4,49	8090
CEMBRE	2,83	3,51	2,74	3,08	5441
CEMENTIR	1,24	0,65	1,22	1,32	2415
CENTENAR ZIN	1,99	5,07	1,76	2,31	3731
CIGA	0,90	0,10	0,89	0,90	1743
CIGA RNC	1,12	1,27	1,08	1,14	2198
CIR	3,87	2,38	2,17	3,80	7191
CIR RNC	2,97	1,57	1,97	2,91	5538
CIRIO	0,47	-0,90	0,47	0,51	912
CIRIO W	0,09	-	0,09	0,13	0
CLASS EDIT	19,01	7,30	13,65	18,22	35273
CMI	1,65	3,46	1,57	1,67	3138
COFIDE	1,71	-2,68	1,03	1,77	3294
COFIDE RNC	1,03	0,68	0,78	1,07	1977
COMAU	6,10	-	6,10	6,27	11871
COMIT	4,52	3,05	4,23	5,54	8655
COMIT RNC	4,48	3,59	4,16	5,38	8721
COMPART	1,19	1,54	1,05	1,24	2291
COMPART RNC	0,98	-1,45	0,81	0,96	1717
CR ARTIGIANO	3,05	-	3,04	3,46	5977
CR BERGAM	18,13	0,94	16,85	18,25	35964
CR FONDO	1,01	8,58	0,92	2,43	1853
CR VALT 00 W	2,54	0,47	2,48	3,03	0
CR VALT 01 W	3,20	1,56	3,12	4,16	0
CR VALTE	8,86	0,26	8,88	9,97	17190
CREDEM	2,65	2,55	2,46	2,98	5011
CREMONINI	1,98	-1,15	1,90	2,12	3813
CRESPI	1,35	-3,24	1,34	1,47	2595
CSP	5,39	4,03	4,53	5,33	10011
CUCORINI	1,40	4,09	0,68	1,81	2890
DALMINE	0,22	6,05	0,18	0,22	422
DANIELI	4,48	1,75	4,48	5,37	8690
DANIELI RNC	2,15	-0,92	2,09	2,48	4132
DANIELI W3	0,46	2,84	0,44	0,50	0
DE FERRAR RNC	2,23	0,09	2,21	2,36	4279
DE FERRARI	6,34	0,16	6,31	6,80	12278
DEROMA	6,54	0,31	6,30	6,68	12863
DUCATI	3,00	4,93	2,90	2,89	5000
EDISON	8,32	2,96	7,63	9,43	17916
EMAK	2,09	1,20	1,66	2,00	3869
ENEL	4,08	-2,17	3,78	4,35	7886
ENI	5,27	-2,48	4,80	5,51	10342
ERG	2,65	1,92	2,47	2,72	5108
ERICSSON	59,94	-4,40	52,66	62,01	116960
ESAOTE	2,13	2,95	1,82	2,12	4108
ESPRESSO	18,28	5,15	8,95	17,60	34086
FALCK	7,40	-4,02	7,00	7,82	14528
FALCK RNC	7,32	-	6,90	7,32	14173
FIAT	3,47	-	3,43	3,60	6719
FIAT	31,13	-2,23	28,21	32,84	60799
FIAT PRIV	14,65	-1,11	12,53	16,57	28376

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
FIAT RNC	14,23	-0,71	13,00	15,73	27871
FIL POLLONE	2,40	13,50	1,82	2,38	4572
FIN PART	1,81	0,44	0,92	1,84	3953
FIN PART PRI	1,63	-0,55	0,83	1,72	3185
FIN PART RNC	1,84	0,43	0,84	1,71	3195
FIN PART W	0,32	-4,70	0,13	0,38	0
FINARTE ASTE	4,03	-2,16	3,51	4,22	7780
FINCASA	0,36	-0,58	0,28	0,41	709
FINMETICA	62,81	24,23	27,85	57,40	111142
FINMECCANICA	1,66	-4,04	1,20	1,79	3259
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	-	-	-	0
FOND ASS RNC	3,37	1,87	3,30	3,77	6397
FOND ASS	4,68	-1,10	4,52	5,15	9143
GABETTI	1,80	-0,99	1,74	2,03	3503
GANDOLF	143,45	-0,73	135,19	179,25	280217
GARBOLI	1,18	-	1,13	1,26	2285
GEFRAN	3,12	0,74	2,93	3,14	6078
GEMMA	0,61	2,00	0,45	0,61	1180
GEMMA RNC	0,75	9,41	0,58	0,75	1459
GENERALI	30,10	-0,89	28,4		